

Il Mondo| Fotografie di Paolo Minioni

A cura di Daniela Giordi

Site specific, vie di Volpedo e Antico Mercato

Pellizza 2017 IX Edizione

Biennale d'arte, cultura e spettacolo

Inaugurazione domenica 17 settembre 2017 dalle ore 10.00

In collaborazione con L'Associazione ABF | Scatola Chiara si inaugura, in seno alla sezione MIGRAZIONI della biennale Pellizza 2017 l'esposizione **Il Mondo**, progetto fotografico di Paolo Minioni realizzato nel 2015 in collaborazione con l'Assessorato all'Istruzione, Assistenza e Rapporti con i Quartieri del Comune di Omegna (VB), la Società Cooperativa Sociale ONLUS Azzurra, il Circolo ARCI La Strada e la disponibilità di alcuni richiedenti protezione internazionale, ospiti presso il Centro di Prima Accoglienza di Crusinallo, frazione di Omegna, ritratti appositamente per questo lavoro, già esposto a Ameno (NO) per *Studi Aperti* 2015.

In questa Edizione 2017 dell'opera *Il Mondo*, la curatela di Daniela Giordi propone un site specific en plein air, nel quale le fotografie sono stampate come manifesti pubblicitari ed esposte negli spazi di affissione pubblica.

Il Mondo è da considerarsi un'opera unica composta dai singoli ritratti fotografici di 9 migranti, ripresi nell'atto di dormire, perché nella riflessione dell'autore *"il sonno è un viaggio nel quale si varca la soglia della veglia per entrare nella dimensione del sogno al cui risveglio non sei più quello di ieri"*. I dormienti portano con sé la propria coperta e biancheria, adagiate sul pavimento poco discoste dal letto le scarpe di ognuno, a simboleggiare il viaggio e il cammino intrapreso da realtà lontane e diverse.

I manifesti sono raccordati da un'immagine guida: la fotografia della parete di un aula del Centro di Accoglienza di Crusinallo, sulla quale è appesa la carta geografica del mondo, sotto cui è collocata una panca; un ambiente neutro, un invito a sedersi e alla riflessione, sotto al planisfero, perché talvolta la geografia può illuminarci più della storia, perché per ben cogliere la portata del fenomeno, quando parliamo di flussi migratori, la geografia economica e la geografia politica potrebbero e/o dovrebbero essere la nostra bussola.

"Quando dormiamo siamo tutti uguali", anche su questo riflette Paolo Minioni, non altrettanto potremmo dire di ognuno di noi al risveglio, quando ci ritroviamo al cospetto delle nostre reali risorse, con il nostro patrimonio non solo genetico, il nostro status, la condizione di genere, il colore della pelle, la formazione religiosa ed etica in un determinato contesto politico, le nostre capacità e competenze, le non irrilevanti frequentazioni e possibilità, non ultime le nostre convinzioni e paure. La realtà ci insegna che in questo mondo non siamo tutti uguali, non abbiamo tutti gli stessi diritti, né le stesse possibilità. Se Alighiero Boetti parlando delle sue Mappe diceva *"Il mondo è fatto com'è e non l'ho inventato io"*, Paolo Minioni sembra volerci dire: *"Questo è il mondo, questi sono gli uomini coi loro sogni, fermatevi e guardate bene"*.

Il punto di raccordo dell'opera **Il Mondo**, ovvero la gigantografia dell'immagine guida citata con il planisfero e la panca, è situato nell'abside dell'Antico mercato di Volpedo, spazio attivo grazie all'operato dell'associazione "La Strada del Sale - Antico Mercato" che lo anima, dove domenica sarà possibile condividere un momento conviviale con aperitivo, sfogliando il piccolo catalogo dell'esposizione, realizzato per l'occasione.